

CITTA' DI MOLFETTA

**PROVINCIA DI BARI**

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 12**

**del 19.01.2009**

**O G G E T T O**

Giudizio dinanzi al Giudice del Lavoro introdotto dal dipendente Sig. Saverio Amato per pagamento quota di incentivazione progetto finalizzato – Ipotesi transattiva.

L'anno duemilanove, il giorno diciannove del mese di gennaio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Assente
TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Assente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera n. 78 del 16.06.2008, la G.C. approvava la soluzione transattiva della controversia di lavoro instaurata dal dipendente Sig. Amato Saverio con ricorso ex art. 414 c.p.c. dinanzi al Tribunale di Trani – Giudice del Lavoro per la disapplicazione della nota prot. n. 21414 in data 18.04.2006 a firma del Dirigente del Settore Economico Finanziario nella parte in cui disponeva la esclusione del dipendente dalla quota di incentivazione per la partecipazione ai progetti finalizzati “Atti d’obbligo edilizio”;

- detta statuizione che, ripercorrendo il parere dell’Avv. Davide de Gennaro (difensore dell’Ente, giusta delibera di G.C. n. 73 del 26.03.2007) prevedeva un esborso di € 1.000,00 con integrale compensazione delle spese, ha visto una controproposta, con la quale l’Avv. Nicolò Mastropasqua, difensore del ricorrente, ha riformulato la pretesa iniziale indicando il versamento in favore del suo assistito della somma di € 1.300,00, con spese compensate e rinuncia alla domanda e agli atti del giudizio;

- l’Avv. Davide de Gennaro, destinatario di tale proposta, ne ha dato contezza alla P.A., rilevando che la stessa (come rinnovata nei termini) appare accettabile considerata l’esiguità dell’importo richiesto in supero rispetto a quello offerto da questa Amministrazione, nell’intesa, però, che la conciliazione venga redatta come transazione novativa ex art. 1965 c.c. e l’importo concordato venga considerato al lordo delle ritenute fiscali a carico del lavoratore;

Ritenuto, recependo il parere del Ns. legale difensore, di approvare la soluzione transattiva della controversia in atti, prevedendo un esborso di € 1.300,00 con compensazione di spese legali dei difensori delle parti;

Acquisiti i pareri favorevole ai sensi dell’art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore AA.GG. sulla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Finanze ff. sulla regolarità contabile;

Visto l’art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

### DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la soluzione transattiva della controversia instaurata con ricorso ex art. 414 c.p.c. dinanzi al Tribunale di Trani – Giudice del Lavoro dal dipendente Sig. Saverio Amato, prevedendo un esborso di € 1.300,00 a tacitazione di ogni pretesa con integrale compensazione delle spese legali, entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione dell’atto transattivo.
- 2) Di autorizzare l’Avv. Davide de Gennaro a concordare con il legale di controparte l’atto transattivo che preveda gli obblighi dell’Ente di cui al punto precedente e l’obbligo per l’attore di rinunciare all’azione e agli atti del giudizio di cui è questione.

- 3) Di dare atto che la conciliazione sia redatta come transazione novativa ex art. 1965 del Codice Civile e l'importo sia considerato al lordo delle ritenute fiscali a carico del lavoratore.
- 4) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto transattivo nei termini di cui ai punti che precedono.
- 5) Di imputare la somma di € 1.300,00 sul Cap. 14860 del Bilancio 2009 in esercizio provvisorio, dando atto del rispetto del limite mensile di 1/12 dell'ultimo bilancio approvato.
- 6) Di demandare alla Ragioneria Comunale il provvedimento di liquidazione della somma di cui al punto precedente, previa comunicazione del responsabile del procedimento, ad avvenuta sottoscrizione dell'atto transattivo.
- 7) Di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 8) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.